Dirigenza scolastica verso nuovi scenari

Responsabilità - Valutazione - Contrattazione

Roma, 15 dicembre 2016

Paola Serafin

Nel 2015 la stima delle persone a rischio di povertà o esclusione sociale era al 28,7% e la povertà assoluta ha coinvolto il 6,1% delle famiglie residenti.

Secondo il Censis la ricchezza familiare, per i nuclei under 35, è quasi la metà della media (-41,2%).
Nel confronto con venticinque anni fa, rispetto ai loro coetanei di allora, gli attuali giovani hanno un reddito inferiore del 26,5% (periodo 1991-2014), mentre per la popolazione complessiva il reddito si è ridotto solo dell'8,3% e per gli over 65 anni è invece aumentato del 24,3%.

Quali condizioni di lavoro per i dirigenti scolastici?

insicurezza

insostenibilità

Art. 1

2. Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni…

conflittualità

Legge 107/2015 - Dirigente scolastico

c. 78 art. 1

- Il dirigente scolastico formula gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione sulla base dei quali il Collegio dei docenti elabora il Piano triennale dell'offerta formativa (art. 1 c. 14);
- individua il personale da assegnare ai posti dell'organico dell'autonomia, proponendo gli incarichi ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale di riferimento (art. 1 c. 18 e dal 79 all'83);
- nell'ambito delle risorse di organico e logistiche disponibili, riduce il numero degli alunni e di studenti per classe, allo scopo di migliorare la qualità didattica (art. 1 c. 84);
- assegna annualmente, con motivata valutazione e sulla base dei criteri individuati dal comitato di valutazione, il bonus per la valorizzazione del personale docente di ruolo (art. 1 c. 127);
- valuta i docenti in anno di prova e di formazione, sentito il comitato per la valutazione, sulla base dell'istruttoria del docente tutor (art. 1 c. 117);
- può individuare, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, sino al dieci per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica (art. 1 c. 83).

La legge ha migliorato le condizioni di lavoro
dei dirigenti scolastici?
Ha introdotto semplificazione e alleggerimento
di responsabilità?

Il parlamento si è occupato della dirigenza senza
pensare alla dirigenza,
senza affrontare i nodi fondamentali del nostro
lavoro

O Zarathustra, io cerco un autentico un vero, un semplice, un univoco, un uomo che abbia tutte le onestà, un vaso di saggezza, un santo della conoscenza, un grande uomo!

leadership

Cerca di influenzare gli apprendimenti degli studenti inducendo cambiamenti di primo ordine, ovvero cerca di influenzare le condizioni che incidono direttamente sulla qualità del curricolo e dell'insegnamento in aula.

Gli obiettivi sono calati dall'alto, incentivando in vario modo le persone a farli propri, ma anche interferendo direttamente nei processi d'insegnamento e apprendimento.

leadership

effetti di secondo ordine, ovvero di accrescere la capacità degli altri di produrre effetti di primo ordine sugli apprendimenti degli studenti.

clima in cui gli insegnanti s'impegnano nel proprio sviluppo professionale e abitualmente condividono con i colleghi conoscenza professionale utile al miglioramento degli apprendimenti degli studenti. Il focus della leadership restano gli individui e le relazioni

collaborazione con gli insegnanti per aiutarli a comprendere il rapporto tra ciò che stanno cercando di realizzare e la missione della scuola, a identificare obiettivi personali e a collegarli con gli obiettivi organizzativi.

premialità vs/ valorizzazione

somma di singolarità vs/ comunità

Legge 107/2015
art. 1

c 3. La piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento **nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio** sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275

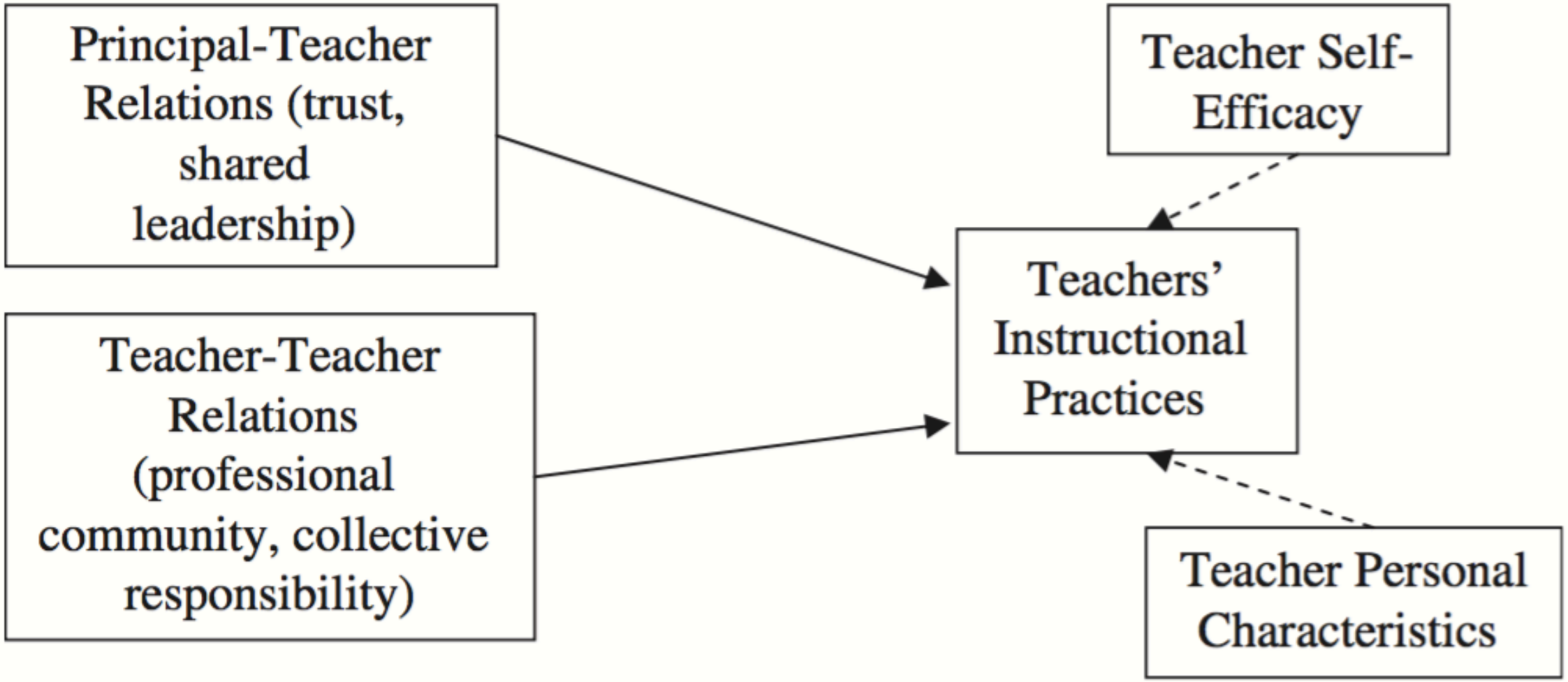
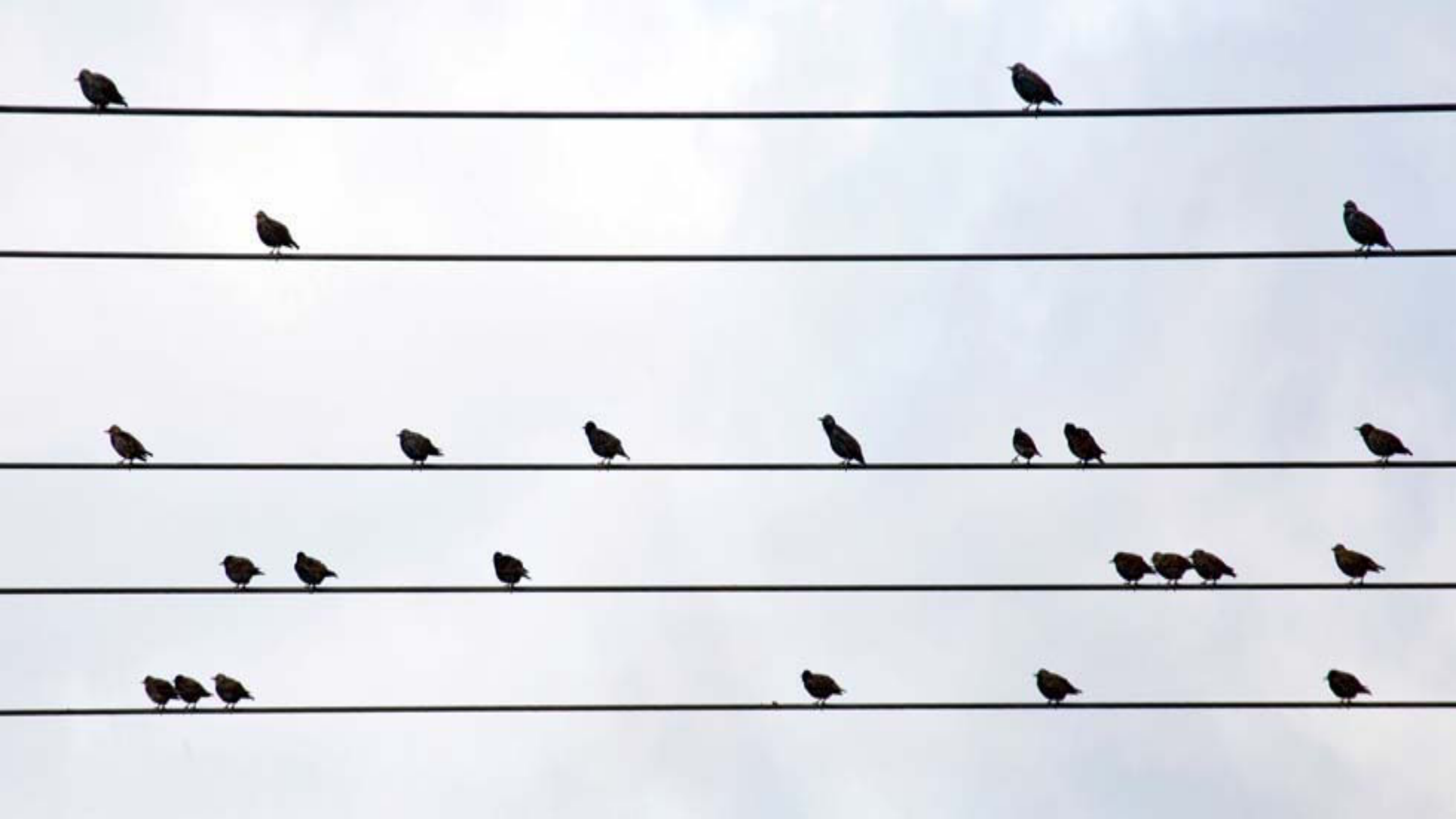


Figure 1. Framework for Analysis

La comunità professionale:
- condivisione di valori,
- focalizzazione sull’apprendimento degli studenti,
- condivisione di pratiche didattiche
- dialogo riflessivo
(Hord & Sommers, 2008)



… le aree direttamente riconducibili al dirigente scolastico …

Obiettivi Nazionali

- Assicurare la direzione un
partecipazione e la collabora
comunità scolastica, con partico
- Assicurare il funzionamento
orga ività secon
anda i
- Pron nomia di
sperimentazione e sviluppo, in
istituzioni scolastiche
- Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di
miglioramen ella
professionali

Rav

Obiettivi degli Usr:

cheating, dimensionamento della rete scolastica, mantenimento del numero degli iscritti,…

Questionario rivolto ai docenti

Raggiungimento dei risultati

Pieno (maggiorazione tra il 10 e il 30 per cento rispetto al livello inferiore)
Avanzato (maggiorazione **almeno** pari al 5 per cento rispetto al livello inferiore)
Buono
Mancato (nessuna retribuzione e azioni di supporto)

c. 86 - In ragione delle competenze attribuite ai dirigenti scolastici, a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016 il Fondo unico nazionale per la retribuzione della posizione, fissa e variabile, e della retribuzione di risultato dei medesimi dirigenti è incrementato in misura pari a euro 12 milioni per l'anno 2015 e a euro 35 milioni annui a decorrere dall'anno 2016, al lordo degli oneri a carico dello Stato.
Il Fondo è altresì incrementato di ulteriori 46 milioni di euro per l'anno 2016 e di 14 milioni di euro per l'anno 2017 da corrispondere a titolo di retribuzione di risultato una tantum.

… e poi?

fase transitoria

Emergenza retributiva